

COMUNICATO STAMPA

20 maggio 2014

Ultimo appuntamento della stagione artistica del Teatro Comunale di Vicenza: sarà il **“Sogno di una notte di mezza estate”**, un classico rivisitato in chiave moderna con raffinata maestria e grande classe dal **Ballet du Grand Théâtre de Genève**, a chiudere la programmazione 2013/2014 e la Stagione di Danza, **venerdì 23 e sabato 24 maggio** alle 20.45, unica tappa italiana della Compagnia, a testimoniare l'interesse dei grandi interpreti per il palcoscenico di danza del Comunale. Nel suo insieme la Stagione ha presentato un'offerta molto connotata, composta da titoli diversi per ispirazione e contesto culturale di provenienza, un panorama a 360° sulle tendenze (e sulle sicure affermazioni) della danza a livello internazionale, una programmazione di eccellenza che da anni caratterizza VicenzaDanza e la differenza fortemente dalle proposte degli altri teatri.

La Stagione di Danza è promossa e sostenuta dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza in collaborazione con Arteven, con il sostegno di Fiamm Group, Develon, Gruppo Mastrotto, Colorcom Allestimenti e AIM come partner; Fondazione Roi, Camera di Commercio Vicenza, Inglesina, Gruppo Beltrame, AC Hotel Vicenza, Gruppo Forall-Pal Zileri, Burgo Group, Confartigianato, Telemar e Confcommercio come sponsor; Il Giornale di Vicenza come media partner.

Un grande appuntamento, dunque, per la chiusura della Stagione, una doppia data, unica in Italia, in programma **venerdì 23 e sabato 24 maggio** alle 20.45, in Sala Grande, il **“Sogno di una notte di mezza estate”**, presentato dal **Ballet du Grand Théâtre de Genève**.

La nuova produzione (ha debuttato a Ginevra nell'ottobre dello scorso anno) porta la firma del coreografo francese **Michel Kelemenis**, che spesso lavora con la Compagnia svizzera, di cui il pubblico del Comunale ha potuto apprezzare la splendida *Cenerentola* nel maggio del 2012.

Ad introdurre l'interessante rilettura del balletto, tratto dall'omonima commedia shakespeariana, sarà **Franco Bolletta**, critico e studioso delle arti performative contemporanee, consulente artistico per la danza del Teatro La Fenice di Venezia; il suo Incontro con la Danza avrà luogo nel Foyer del Teatro, venerdì 23 e sabato 24 maggio alle 20.00.

Lo spettacolo, coreografie di **Michel Kelemenis**, musica di **Felix Mendelssohn**, scene e costumi di **Nicolas Musin**, luci di **Nicolas Musin** e **Jean-Marc Skatchko** è la più recente produzione coreografica del Ballet du Grand Théâtre de Genève. In questo **“Sogno di una notte di mezza estate”** il coreografo Kelemenis riprende liberamente la trama del “Sogno” messa in musica da Felix Mendelssohn dalla versione coreografica di George Balanchine, per portare in scena in modo davvero originale le fantastiche avventure amorose di esseri umani e creature incantate che si incontrano nel bosco fatato. Con il suo personalissimo tocco ludico, Kelemenis si prende più di qualche libertà rispetto alla trama shakespeariana e alla versione classica del balletto: nella sua nuova creazione la dimensione narrativa assume una forza ulteriore rispetto al gesto danzato delle altre versioni; la partitura musicale di Mendelssohn è estremamente alleggerita, quasi asciugata, mentre i ventidue ballerini, di rigorosa formazione classica e neoclassica, si muovono contemporaneamente con grazia e leggiadria nei due universi, quello onirico e quello reale, che caratterizzano la narrazione e la suddivisione dello spazio scenico. Puck e Cupido sono qui volutamente confusi in un unico personaggio, la forte presenza del colore rosso sottolinea l'influenza del soprannaturale che porterà i personaggi ad innamorarsi ad ogni incontro, mentre il virtuosismo dei danzatori della Compagnia si mette al servizio di una favola intrigante e malandrina.

arteven

lo spettacolo nelle città

“Il meraviglioso, il grottesco e il mistero presenti nel *Sogno*, lo rendono più vicino ad un racconto che ad una fiaba. Qui, scomparso il contesto storico sociale, gli elementi confluiscono in una texture poetica nella quale si riflettono passione, potere e vanità ... i luoghi sono eterei e le silhouette raffinate sono quelle che abitano e incarnano i 22 eccezionali artisti del Ballet du Grand Théâtre de Genève”. (Michel Kelemenis).

La Compagnia del Ballet du Grand Théâtre de Genève ha da sempre praticato i linguaggi di danza del XX secolo, grazie anche alle collaborazioni con i più grandi coreografi, da George Balanchine a Mikhaïl Baryshnikov, ma anche Rudolf Nureiev, Jiri Kylian, Ohad Naharin, William Forsythe e Lucinda Childs. Dal 2003 il Ballet del Grand Théâtre è diretto da Philippe Cohen; con lui la compagnia si apre a collaborazioni con i nuovi coreografi della scena internazionale come Andonis Foniadakis, Sidi Larbi Cherkaoui, Gilles Jobin, Benjamin Millepied; contemporaneamente continua ad arricchire il repertorio con coreografi celebri come Carolyn Carlson, Lucinda Childs, Jerome Robbins, Saburo Teshigawara, Nacho Duato.

Michel Kelemenis, nato a Tolosa nel 1960, fonda nel 1987 la sua compagnia, per la quale crea una trentina di coreografie, alcune delle quali sono entrate nel repertorio del Ballet de l'Opéra National di Parigi, del Ballet du Rhin, del Ballet du Nord e del Ballet du Grand Théâtre de Genève; svolge inoltre un'intensa attività di creazione e formazione. Le sue coreografie in repertorio al Grand Théâtre de Genève, oltre al *Sogno di una notte di mezza estate*, sono: *Cenerentola*, *Tout un monde lointain*, *Kiki la rose*, *Image*.

Il “Sogno di una notte di mezza estate” **in scena a Vicenza** sarà preceduto dall'esibizione del **Progetto Supporter**, giovanissime promesse della danza nazionale, segnalate da critici ed esperti del settore, esibizioni in “pillole” di danzatori del futuro per proporre al pubblico emozioni, stili e storie personali. Venerdì 23 e sabato 24 maggio sarà proposto al pubblico “**Je me souviens**” interpretazione e coreografia di **Riccardo Meneghini**, musiche di Demetris Zavros (musicista cipriota), un breve brano che esplora il tema della perdita e la sfida di accettare le tappe del ciclo dell'esistenza, nascita, vita e morte.

Con lo spettacolo del Ballet du Grand Théâtre de Genève si concluderà anche la serie dei **Workshop Danza**: sabato 24 maggio dalle 14.30 alle 16.30 è in programma il Workshop con Vladimir Ippolitov, danzatore della Compagnia, già nel corpo di ballo del Kirov di San Pietroburgo, poi nel balletto dell'Opera Nazionale di Bordeaux e dal 2011 nell'organico del Ballet du Grand Théâtre de Genève; dopo il riscaldamento iniziale, è prevista la presentazione di alcuni brani del repertorio della Compagnia.

I **biglietti** per gli spettacoli sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale (viale Mazzini 39, Vicenza - tel. 0444.324442 biglietteria@tcvi.it) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, sul sito del Teatro Comunale www.tcvi.it, e in tutte le filiali della Banca Popolare di Vicenza.

I costi dei biglietti della Stagione sono: intero 36 euro, ridotto over 65 - 31 euro, ridotto under 30 - 22 euro.